



Val di Fiemme | Val di Fassa

Italia Nostra: «Ex Corona, fermate la variante»

Il caso

L'associazione ambientalista critica con l'amministrazione di Moena: chiede uno stop all'iter e un confronto pubblico

di **Gilberto Bonani**

MOENA Italia Nostra chiede la sospensione del procedimento di variante adottato lo scorso 5 marzo dall'amministrazione e l'avvio di un percorso aperto alla partecipazione pubblica, per consentire la definizione di una diversa soluzione progettuale per l'ex Hotel Corona. Un cammino aperto sia alle necessità di nuovi spazi destinati a uffici per la Cassa di Fassa, Primiero e Belluno, ma anche garante della salvaguardia dello storico albergo.

Italia Nostra non è tenera con gli amministratori di Moena e ricorda la tempistica adottata per il «caso» ex Hotel Corona. «L'11 febbraio 2025 (martedì), la giunta comunale di Moena ha deliberato l'incarico a un professionista per la redazione della variante» scrive il consiglio direttivo

di Italia Nostra. «Il 17 febbraio (lunedì successivo) la variante è stata illustrata alla commissione urbanistica comunale. Il 18 febbraio sono trasmessi al protocollo comunale gli elaborati di variante integrati con quanto emerso in sede di commissione urbanistica. È evidente che, con una tempistica così stringente, possono sfuggire varie cose». Tra le carenze nella documentazione segnalate c'è l'assenza di un accordo sottoscritto tra amministrazione e direzione della banca. «L'adozione della variante al piano degli insediamenti storici del comune di Moena, spiega Italia Nostra - è avvenuta non sulla base di un accordo firmato dalle parti, bensì su uno "schema di accordo". In sintesi l'amministrazione comunale, ha provveduto a dare corso agli impegni a proprio carico, ma FPB Cassa di Fassa, Primiero e Belluno, non ha preventivamente sottoscritto alcuna garanzia. Di questo abbiamo sollecitato la Provincia di valutare la legittimità del procedimento adottato dal Comune di Moena». Italia Nostra lamenta carenze anche nel percorso partecipativo. «Nessuna risposta ha ottenuto la richiesta di appuntamento della nostra associazione indirizzata al presidente della FPB Cassa e al sindaco di Moena già nella primavera del 2024, per un incontro interlocutorio congiunto, per valutare il valore storico dell'ex Albergo Corona di



Moena. Dopo l'assemblea organizzata nell'ottobre 2024 dalla FPB Cassa di Fassa Primiero e Belluno "a porte chiuse" riservata solo ai soci di Moena, abbiamo chiesto formalmente al sindaco la convocazione di un incontro pubblico, considerato che l'intervento proposto va a incidere sugli aspetti viabilistici, paesaggistici, architettonici e funzionali dell'abitato. A questa richiesta l'amministrazione ha risposto promettendo una riunione pubblica esplicativa rivolta ai cittadini moenesi, iniziativa per ora mai organizzata». In base a queste osservazioni Italia Nostra chiede la sospensione del procedimento attualmente al vaglio degli organi provinciali.